



ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”

Liceo Classico- Liceo Linguistico- Liceo Scientifico- Liceo Artistico

via Madonna della Via n. 5/A - 95041 Caltagirone (CT) tel. 095.6136170 fax 0933/060460

Liceo Classico e Scientifico: Via Regina Margherita n. 40 – 95049 Vizzini (CT) tel./fax 0933 961360

Liceo Artistico: via S. Gregorio,153 – 95041 Caltagirone (CT) tel 0956136190- fax 0933060292

C.F. 91028670874 Codice meccanografico: CTIS04700P

E-mail: ctis04700p@istruzione.it ctis04700p@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceosecusio.gov.it

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE : 1 SEZIONE: AA INDIRIZZO: ARTISTICO

N° ALUNNI : 20

DISCIPLINA: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

DOCENTE: NIGITA MARZIA

N° di ore settimanali : 3

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe è composta da 20 alunni, di cui 13 femmine e 7 maschi, provenienti da diversi contesti territoriali. Quasi tutti gli allievi sono attivi, partecipi e interessati alla materia. Dal punto di vista relazionale gli alunni si rapportano in modo educato sia tra di loro che nei confronti del corpo docente, si dimostrano generalmente rispettosi e non creano problemi dal punto di vista disciplinare. Complessivamente la classe presenta una discreta capacità espressiva nel linguaggio artistico e un discreto interesse per la disciplina. La classe appare propensa al lavoro in aula con un sufficiente grado di attenzione. Un piccolo gruppo si avvale di un metodo di lavoro autonomo e proficuo, svolge in maniera assidua e puntuale i lavori proposti, altri evidenziano lacune di base i ritmi di apprendimento e di esecuzioni degli elaborati risultano lenti.

Alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali

All'interno della classe sono presenti due alunni/e diversamente abili (legge 104/1992) entrambi seguono una programmazione differenziata. Per la didattica, in sinergia con gli insegnanti di sostegno, si è concordato di adottare per questi ragazzi/e un modello di tipo inclusivo, ovvero di sostenere la motivazione ad apprendere sviluppando l'attività di studio ed elaborazione attraverso schemi e mappe cognitive in modo tale da accrescere in loro la

fiducia nelle proprie capacità espressive. Le strategie sono quelle di predisporre verifiche brevi su singoli obiettivi, semplificando gli esercizi e dando, per la loro soluzione, tempi più lunghi. I contenuti saranno assimilati per concetti fondamentali con parole chiave e spiegazione anche attraverso l'uso di software adeguati. Si rimanda al Piano Educativo Individualizzato per gli strumenti dispensativi e compensativi adottati. Per tali alunni, inoltre, diventa fondamentale, durante le varie esercitazioni grafiche l'aiuto di un compagno/a di classe, per migliorare l'autostima e la relazione interpersonale con i componenti della classe. Dal punto di vista relazionale gli alunni si rapportano in modo educato sia tra di loro che nei confronti del corpo docente, si dimostrano rispettosi e non creano problemi dal punto di vista disciplinare. Per alunni con DSA e BES saranno predisposte verifiche brevi, sui singoli obiettivi, semplificando gli esercizi, dando tempi più lunghi.

1.2 Livelli di partenza rilevati

| Livello basso (voti inferiori alla sufficienza) | Livello medio (voti 6-7) | Livello alto (voti 8-9-10) |
|--|-------------------------------------|---------------------------------------|
| N. alunni (voto 5): ////////////////////////////////////// N. alunni (voto inferiore al 5): ///// | N. alunni: 13 | N. alunni: 7 |

1.3 Alunni che necessitano di percorsi personalizzati

Non si riscontrano nella classe studenti e studentesse che manifestano delle difficoltà di apprendimento della teoria delle tecniche di modellazione e, quindi, della necessità di predisporre percorsi personalizzati.

1.4 Fonti di rilevazione dei dati

- griglie, questionari conoscitivi
- prove aperte (realizzazione elaborato grafico)

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: Linguistico-artistico-espressiva

| | |
|--|---|
| <p>Competenze disciplinari essenziali</p> <p>X del primo biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> • del secondo biennio • finali <p><i>(selezionate tra quelle elencate nel testo delle "Indicazioni Nazionali" e/o nelle scelte curriculari definite nel PTOF; tali competenze dovranno essere adattate, modificate ed integrate in funzione delle scelte operate dai dipartimenti e dalla situazione della classe in coerenza con le finalità educative del PTOF; per il biennio fare riferimento anche alle competenze individuate nell'Allegato 1, del D.M. 139/2007)</i></p> | <p>Gli obiettivi didattico-educativi, comuni al biennio, mirano all'approfondimento dei seguenti punti</p> <p>Conoscenza: capacità di impegno critico nella lettura di immagini, capacità di riconoscere uno strumento e di individuare un appropriato metodo lavorativo.</p> <p>Capacità: facoltà di fruizione estetica del messaggio visivo; affinamento del gusto.</p> <p>Competenza: impiego del materiale conoscitivo in funzione della forma, personale interpretazione delle svariate tecniche grafico-plastiche e plastico-cromatiche.</p> <p>Analisi: studio delle caratteristiche formali di un oggetto.</p> <p>Sintesi: capacità di lavorare attraverso un criterio di sintesi sulla base delle conoscenze formali precedentemente acquisite, in funzione di una successiva introduzione alla sezione che s'intende approfondire.</p> |
|--|---|

2.1 Articolazione delle competenze in Obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze

COMPETENZA 1:

Il primo quadrimestre sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea, all'uso appropriato della terminologia riferita al linguaggio plastico e alla comprensione che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie. Egli acquisirà inoltre le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione e sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata. Sarà infine consapevole che la scultura è una pratica e un linguaggio che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale, e che essi non sono solo riducibili ad un atto tecnico, ma sono forme di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni. Durante questo primo periodo, attraverso l'elaborazione di manufatti in stiacciato, in bassorilievo e a tuffo di piccola dimensione (in argilla, gesso, cartone, etc.) si affronterà la genesi della forma plastico-scultorea tramite lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti spazio-forma, figura-fondo, pieno-vuoto, secondo i principi della composizione.

| O.S.A. <i>selezionati tra quelli elencati nel testo delle "Indicazioni Nazionali" e/o nelle scelte curriculari definite nel PTOF; gli O. S. A. dovranno essere adattati, modificati ed integrati in funzione delle scelte operate dai dipartimenti e dalla situazione della classe in coerenza con le finalità educative del PTOF</i> | CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(selezionare argomenti, temi, autori, periodi storico-artistici e letterari, brani antologici e poetici, privilegiando quelli coerenti con le finalità educative del PTOF)</i> | PERCORSI TEMATICI | TIPOLOGIA DI VERIFICA |
|---|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed usare in modo appropriato la terminologia e le convenzioni grafiche, presupposto essenziale per la comprensione e interpretazione del linguaggio tecnico. • Elaborare un linguaggio visivo semplice ma sufficientemente corretto attraverso l'osservazione della realtà e la sua interpretazione grafico plastica. • Utilizzare le conoscenze tecniche e procedurali relative ai diversi modi e funzioni del disegnare e del modellare. • Utilizzare consapevolmente gli elementi grammaticali della composizione visiva e le teorie compositive. Sperimentare con strumenti e supporti diversi seguendo un metodo di lavoro ordinato e | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze linguistiche specifiche delle discipline artistiche. • Gli strumenti, i mezzi i supporti, i materiali, le tecniche, i metodi e le procedure per il disegno e la rappresentazione tridimensionale. • Principali tecniche plastiche e scultoree. Esercitazioni grafico-progettuali propeedeutiche alla disciplina (sistemi di rappresentazione: a mano libera, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, ecc.). • Dalla superficie piana al rilievo; gli elementi della grammatica visiva; Esercitazioni pratiche con l'uso del piano di argilla per l'avvio di una ricerca plastica del basso e altorilievo. • Analisi dei rapporti spazio/forma, figura/sfondo, pieno/vuoto, | <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche e materiali: costruire con carta, cartoncino e cartone; • • Elaborazione grafica di texture e successiva trasformazione della superficie. • Disegno dal vero e copia plastica di semplici basso – altorilievi. • Dal segno al piano plastico: progettazione – realizzazione di rilievi semplici in stacciato, basso e altorilievo. • Esercitazioni laboratoriali. | <ul style="list-style-type: none"> • Nella valutazione si terrà conto dei livelli di apprendimento in relazione ai livelli di partenza, alla partecipazione al dialogo educativo, alla capacità di apprendimento, alla capacità porsi problemi e risolverli, alla capacità di critica ed autocritica. • Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti, secondo le peculiarità dei singoli compiti. • |

| | | | |
|---|--|--|--|
| <p>funzionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviare un metodo di lavoro puntuale, affiancando le fasi del percorso operativo con brevi testi descrittivi dell'elaborato. • Applicare le conoscenze tecniche e procedurali nella produzione degli elaborati. • Utilizzare consapevolmente materiali e supporti convenzionali e non. • Utilizzare con rispetto gli spazi creativi (laboratori) con attenzione e rispetto delle regole. • Avviare un processo di crescita e acquisizione tecnica che sviluppi la propria inclinazione artistica. • Conoscere le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro. • Capacità pratiche nelle esercitazioni operative che richiedono l'uso di strumenti, tecniche, materiali, supporti, metodo di lavoro, organizzazione e autonomia. • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed | <p>segno traccia, positivo/negativo ecc. secondo i principi della composizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni pratiche Studio del linguaggio plastico attraverso la conoscenza dei materiali, delle tecniche, del metodo additivo e sottrattivo (formelle decorative). • Esercitazioni pratiche. • Applicazione delle principali metodologie e tecniche grafiche e plastiche. • Attività laboratoriali individuali e di gruppo volte a sviluppare le strategie più proficue per la realizzazione di un corretto lavoro di "EQUIPE" • Conoscere gli strumenti e le fasi operative. • Acquisizione delle conoscenze tecno/pratiche nella costruzione degli elementi, attraverso l'uso corretto di texture, volumi e simmetrie. • Della terminologia tecnica essenziale, l'organizzazione e la funzione degli | | |
|---|--|--|--|

| | | | |
|--|--|--|--|
| <p>argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e pratica in vari contesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper realizzare un elaborato plastico dalla fase ideativa a quella esecutiva. • Conoscenza del linguaggio plastico-visivo tridimensionale luogo di sviluppo dei principali segni grafici; • Conoscenza della grammatica del linguaggio plastico. | <p>elementi che costituiscono un laboratorio di modellazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fasi del rilievo plastico e primi elementi visivi e percettivi del suo linguaggio: Rilievo/incisione Positivo/negativo Concavo/convesso. Pieno e vuoto Spazio/forma Figura/sfondo Segno/traccia • Studio dei piani e dei volumi; • Individuare, approfondire ed elaborare un processo creativo che ha come esito un'opera tridimensionale. | | |
|--|--|--|--|

COMPETENZA 2: Il secondo quadrimestre sarà rivolto a guidare lo studente al pieno possesso delle tecniche principali di restituzione plastico-scultorea e all'acquisizione dell'autonomia operativa, per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale e laboratoriale. L'uso delle tecniche di base per la conservazione del manufatto modellato. Infine lo studente deve essere in grado di comprendere la funzione dello schizzo, del bozzetto di un manufatto plastico-scultoreo.

| <p>O.S.A. <i>selezionati tra quelli elencati nel testo delle "Indicazioni Nazionali" e/o nelle scelte curriculari definite nel PTOF; gli O. S. A. dovranno essere adattati, modificati ed integrati in funzione delle scelte operate dai dipartimenti e dalla situazione della classe in coerenza con le finalità educative del PTOF</i></p> | <p>CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(selezionare argomenti, temi, autori, periodi storico-artistici e letterari, brani antologici e poetici, privilegiando quelli coerenti con le finalità educative del PTOF)</i></p> | <p>PERCORSI TEMATICI</p> | <p>TIPOLOGIA DI VERIFICA</p> |
|---|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della grammatica del linguaggio plastico. • Conoscere e padroneggiare i processi progettuali, operativi e laboratoriali, utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione alla materia. • Conoscere le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro. • Capacità pratiche nelle esercitazioni operative che richiedono l'uso di strumenti, tecniche, materiali, | <ul style="list-style-type: none"> • Delle principali tecniche di modellazione. • Dei materiali, le tecniche, gli strumenti e i supporti utilizzati nella modellazione di un rilievo. • Delle tecniche essenziali della scultura. • Elaborazione di manufatti laboratoriali. • Capacità di ideazione e di progettazione | <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio della scultura• Il volume• Il rilievo • Il bassorilievo• L'altorilievo• Il tutto-tondo. • La superficie• Le qualità ottiche •Le qualità tattili • La superficie come piano della compensazione. • Dal progetto all'oggetto • Disegno, bozzetto, esecutivo. • Ideare e costruire per moduli • Progettare e costruire per volumi e per solidi geometrici • Progettare e realizzare una decorazione • Tecniche di | <ul style="list-style-type: none"> • Nella valutazione si terrà conto dei livelli di apprendimento in relazione ai livelli di partenza, alla partecipazione al dialogo educativo, alla capacità di apprendimento, alla capacità porsi problemi e risolverli, alla capacità di critica ed autocritica. • Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti, secondo le peculiarità dei singoli compiti. |

| | | | |
|---|--|--|--|
| <p>supporti, metodo di lavoro, organizzazione e autonomia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare "l'osservazione" come metodo di conoscenza del dato reale al fine di rappresentarlo e/o trasformarlo. | | <p>stampaggio • Lo stampo a forma perduta • lo stampo a buona forma.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'uso di materiali diversi • Tecniche miste • Gli assemblaggi di oggetti. • Tecniche di base della ceramica • svuotatura • essiccazione • cottura. | |
|---|--|--|--|

3. CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento a quanto definito, nelle linee generali, in sede di consiglio di classe vengono qui descritti i contenuti disciplinari

| | |
|---|---|
| TITOLO | <p>“Garantire un’istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti”</p> <p>TITOLO DI APPROFONDIMENTO LA SCUOLA DENTRO LA CITTA’</p> |
| Competenze | <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo; pianificare il lavoro con gli altri.</p> <p>Risolvere problemi: essere capaci di definire obiettivi; avere strategie per risolvere problemi.</p> |
| Obiettivi specifici di apprendimento | <p>Conoscere l’Obiettivo n.4 dell’Agenda 2030 e sviluppare la consapevolezza che ognuno di noi possa contribuire alla sua realizzazione.</p> |
| Contenuti | <p>Analisi delle opere dell’artista locale Antonino Ragona con particolare riferimento alle mattonelle della scala di Santa Maria del Monte sita a Caltagirone.</p> |
| Prodotto finale | <p>Copia e reinterpretazione delle mattonelle della Scala di Santa Maria del Monte, gli allievi produrranno dei manufatti artistici, DECORAZIONE PLASTICA DEL BATTISCOPA DELLA SCALA ADIACENTE LA SCUOLA, con la finalità di rendere gli alunni partecipi e protagonisti della cura del bene comune della città.</p> |

5. STRATEGIE METODOLOGICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, per coinvolgere e favorire l’interesse e la partecipazione degli allievi, l’intervento didattico prevede dei momenti di spiegazione e dimostrativi, anche con l’ausilio di altri supporti (lezioni frontali, uso della lavagna interattiva

multimediale, testi scolastici, materiale approntato dal docente, video, monografie degli artisti, visite guidate, ecc.)

Lezione interattiva, partecipata o dialogata

Lavori di gruppo;

Didattica Laboratoriale;

Cooperative Learning;

Peer Education;

6. AUSILI DIDATTICI

Libri di testo: Dispense fornite dal docente;

Sussidi o testi di approfondimento: Dispense fornite dal docente; Materiali multimediali; filmati da youtube; Lim e piattaforme multimediali,

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento: Laboratorio Discipline Plastiche; materiali messi a disposizione dai laboratori;

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

• Recupero curricolare

Per eventuali carenze o ritardi nello sviluppo delle singole Unità, sono previsti interventi di approfondimento in itinere degli argomenti trattati.

• Valorizzazione eccellenze

Per valorizzare gli studenti eccellenti è fondamentale offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

Partecipazione a Concorsi;

Partecipazioni a iniziative e competizioni;

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche sono indispensabili per monitorare il processo formativo degli studenti. Essi affronteranno diverse tematiche che verranno valutate di volta in volta dall'insegnante. La lettura degli elaborati consente di verificare il grado di adesione al tema proposto, le competenze tecniche espresse nel lavoro, l'approfondimento tematico, l'impegno profuso, la cura nella gestione e nella presentazione del lavoro. Ad ogni fine quadrimestre, l'insegnante valuterà i progressi compiuti, esaminando l'intera produzione dello studente. La valutazione è una fase imprescindibile del percorso didattico. L'insegnante terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi fatti sia rispetto ai livelli di partenza individuali,

sia rispetto al livello medio della classe. Inoltre, si terrà conto del comportamento individuale in merito all'interesse e alla partecipazione mostrata verso il dialogo educativo e in merito alle modalità di presentazione efficace del proprio lavoro.

Ai fini della valutazione vengono considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite;
- la correttezza linguistica e formale;
- la correttezza procedurale;
- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze;
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche;
- Originalità nelle scelte operative

9. INIZIATIVE DI TIPO DISCIPLINARE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO

Visite a mostre di scultura e di design ceramico, partecipazioni a concorsi.

**FIRMA DEL DOCENTE
NIGITA MARZIA**